



**gennaio 2014**



Cara cooperatrice e caro cooperatore, con la presente *newsletter* - la prima di un appuntamento fisso che avrà cadenza mensile - Legacoop Marche avvia una azione volta a innovare la comunicazione con i propri associati.

Il secondo step di questo progetto comunicativo è il nuovo sito web di Legacoop Marche: trovi il link per connetterti già in questa prima newsletter.

Il terzo sarà costituito da una serie di incontri che organizzeremo durante tutto il 2014 sui temi del credito, dei servizi, della progettazione e dell'innovazione, come deciso con la prima presidenza del 2014.

Un *mix* di strumenti che hanno l'obiettivo di farti conoscere le attività che Legacoop Marche svolge quotidianamente a favore della tua cooperativa, ma che ti daranno anche la possibilità di far ascoltare la tua voce alla struttura di Legacoop Marche, per farti sentire sempre più parte di un grande progetto fatto di competenze, passione, solidarietà e mutualità.

**Gianfranco Alleruzzo**

*Presidente Legacoop Marche*

**@\_LEGACOOP MARCHE**

**REGIONE MARCHE: NUOVI FONDI EUROPEI 2014-2020**

Venerdì 10 gennaio si è svolto in Regione un incontro molto proficuo, a seguito del quale - come Centrali dell'ACI (Agci, Confcooperative, Legacoop) - stiamo ora predisponendo ipotesi e proposte per orientare la nuova programmazione dei Fondi UE dal punto di vista della cooperazione.

All'incontro erano presenti gli Assessori al Lavoro Marco Luchetti e alle Politiche Comunitarie Paola Giorgi, con i dirigenti Rolando Amici Attività Produttive), Fabio Montanini (Lavoro), Mauro Terzoni (Politiche Comunitarie) e Giovanna Tombolin dell'Ufficio Cooperazione; per le Centrali dell'ACI c'erano Stefano Burattini di Agci, Mauro Scattolini e Gabriele Darpetti di Confcooperative, Massimo Lanzavecchia di Legacoop.

Per la nuova programmazione 2014-2020 è infatti in via di definizione la proposta di POR, il Programma Operativo Regionale, dopo la lunga fase di presentazione degli obiettivi nei numerosi incontri organizzati dalla Regione sul territorio. Poi nei prossimi mesi si avvierà la negoziazione con la Commissione Europea e già dall'autunno si dovrebbe essere operativi con la definizione dei primi bandi per le imprese.

I singoli Fondi (in particolare FESR, FSE, FEASR) opereranno singolarmente ma tendenzialmente anche in modo integrato. Gli Obiettivi Tematici e le principali Misure su cui si baseranno gli interventi riguardano in particolare l'innovazione e la competitività delle imprese (con spazi per le cooperative dei settori produttivi, dalle filiere dell'Agroindustria alle varie produzioni artigianali e industriali), la creazione di nuove imprese cooperative anche da aziende in crisi, lo sviluppo delle aree interne (con nuove opportunità per la cooperazione agricola e forestale e per nuove "cooperative di comunità"), l'occupazione e la formazione, il sostegno agli investimenti, l'accesso al credito e al capitale di rischio (integrando gli interventi della LR 5/03, di Confidicoop e Coopinvest, della Legge "Marcora", ecc.), la qualificazione e lo sviluppo dei servizi sociali e sociosanitari, progetti per la logistica integrata e di distretto, e molto altro.

#### **OSSERVATORI DELLA COOPERAZIONE E ATTIVITÀ ISPETTIVA: CENTRALI E SINDACATI INCONTRANO LE DIREZIONI DEL LAVORO**

Valorizzare l'attività degli Osservatori della Cooperazione, che operano nelle Direzioni territoriali del lavoro, per orientare l'attività ispettiva e colpire le cooperative spurie e irregolari.

È stato questo il tema del primo incontro fra il nuovo direttore della Direzione regionale del lavoro, De Paulis, i Direttori provinciali, le Centrali cooperative delle Marche, Agci, Confcooperative, Legacoop, rappresentate da Massimo Lanzavecchia e Mauro Scattolini, i sindacati Cgil, Cisl, Uil, presenti Marco Manzotti, Marco Ferracuti e Renzo Perticaroli.

L'incontro è stato molto proficuo sia perché ha dato concreto seguito all'accordo sottoscritto, nel giugno 2013, tra le Centrali cooperative e i sindacati, sia perché, dopo un serrato confronto, si è riscontrata una piena sintonia sull'esigenza di rafforzare il funzionamento degli Osservatori, coordinandoli tra loro e dotandoli di maggiori strumenti per lavorare con sempre maggiore efficacia. Nell'occasione sono stati anche condivisi i risultati dell'attività ispettiva svolta nel 2013:

DIREZIONI TERRITORIALI	COOPERATIVE ISPEZIONATE		COOPERATIVE IRREGOLARI		LAVORATORI IRREGOLARI	LAVORATORI IN NERO	RECUPERO CONTRIBUTI E PREMI EVASI
	ASSOCIATE A CENTRALI	NON ASSOCIATE	ASSOCIATE A CENTRALI	NON ASSOCIATE			
ANCONA	10	30	3	16	130	10	220.028
ASCOLI PICENO	18	25	16	25	170	2	88.037
MACERATA	13	38	3	10	16	5	12.697
PESARO E URBINO	12	22	4	6	40	4	159.249
ASCOLI PICENO	<b>53</b>	<b>115</b>	<b>26</b>	<b>57</b>	<b>356</b>	<b>21</b>	<b>480.011</b>

## @\_LAVORO

### TOLENTINO: LA CONCERTIA DEL CHIEN TI RIPARTE IN COOPERATIVA

Conta già su dieci soci fondatori e oltre 30 richieste di adesione la nuova cooperativa “Concertia del Chienti Project” che ridà vita alla CTC Spa, in liquidazione da maggio 2013.

L'atto di costituzione dal notaio è di dicembre e, a breve, il liquidatore della storica azienda tolentina, Marco Luppa, presenterà il piano complessivo che prevede la creazione di **Concertia del Chienti Energy**, di **Concertia del Chienti Trading**, la parte commerciale dell'impresa, e la nuova cooperativa voluta dai lavoratori, affiancati da Legacoop Marche e da Confcooperative Marche.

Un progetto, quello della rinascita della Concertia sotto forma di cooperativa, che sta vedendo in prima linea anche Marche Servizi e CFI-Cooperazione finanza impresa, e ha potuto contare sul responsabile apporto dei sindacati Cgil e Cisl.

Il piano industriale in via di definizione potrà assicurare il lavoro ad una buona maggioranza dei 102 dipendenti della vecchia azienda; per gli altri è garantita la copertura degli ammortizzatori sociali. I lavoratori soci della cooperativa utilizzeranno l'anticipazione dell'indennità di mobilità come quote di capitale, e per i nuovi operatori il futuro imprenditoriale è da costruire sulle competenze acquisite negli anni, sulla conoscenza dei prodotti e su possibili partner economici per la Concertia del Chienti Trading, di cui comunque la cooperativa sarà socia.

Il nuovo progetto è ovviamente condizionato anche dalle adesioni al piano della CTC Spa in liquidazione da parte dei creditori e degli istituti di credito, che sembrano a buon punto. Elemento fondamentale è che la produzione della Concertia resta a Tolentino (Mc) e, di conseguenza, anche i posti di lavoro, con i lavoratori che hanno accettato la sfida di diventare anche operatori e quindi imprenditori di sé stessi.

### RIPRENDIAMOCI IL FUTURO: SENIGALLIA, PATTO TERRITORIALE PER LO SVILUPPO OCCUPAZIONALE

Un Patto territoriale per lo sviluppo occupazionale. È quello che è stato sottoscritto, nella Sala consiliare del Comune di Senigallia (An), dall'Alleanza Cooperative Ancona, dal Cir 33, dal Comune di Senigallia, dalla Camera di Commercio di Ancona, dalla Cooperativa Sociale H Muta e dal Consorzio Solidarietà. Il progetto nasce dalla consapevolezza, che di fronte ad una crisi occupazionale che non dà segni di ripresa, ma che tende a cronicizzarsi, è giunto necessario unire le forze per dare insieme una risposta, a partire dal territorio.

Si tratta di una sfida impegnativa e innovativa attraverso cui sperimentare un progetto pilota che promuova l'economia locale creando occupazione soprattutto per i residenti, attraverso la collaborazione tra soggetti locali (sociali, istituzionali ed economici) riuniti in una cooperativa sociale di comunità, deputata alla gestione dei beni comuni ed alla promozione turistica, sociale e solidale del territorio.

L'idea di fondo è che lavorando in maniera sinergica e "remando" tutti nella stessa direzione, aumentino le probabilità di successo per il territorio nel suo insieme.

La cooperativa di comunità gestirà e coordinerà il progetto e la promozione turistica, ambientale, sociale e solidale del territorio, favorendo il protagonismo e la partecipazione dei cittadini. Svolgerà il compito di agenzia di viaggio, con funzioni d'*incoming* specializzata in alcune tipologie di clientela specifiche, potrà gestire pacchetti *outgoing*, come l'organizzazione di gite scolastiche che valorizzino la mobilità sostenibile, o gestire alcuni beni comuni, strutture pubbliche e private, funzionare da centrale acquisti per prodotti sostenibili, biologici, equosolidali.

#### **LAVORO: PROROGATA AL 31 MARZO INTESA SUGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI IN DEROGA**

I datori di lavoro potranno richiedere un periodo di cassa integrazione guadagni in deroga della durata massima di tre mesi (519 ore). La Regione autorizzerà la Cig con la modalità a consuntivo. Rimane in sospeso la situazione dei pagamenti della cig del 2013, coperti fino ad agosto. E' in corso la verifica sui residui dei fondi per la cig che potrebbe coprire fino al mese di settembre. Resta, perciò, scoperto il trimestre ottobre-dicembre 2013 per il quale si attendono ulteriori stanziamenti da parte del Governo.

#### **@\_LEGACOOP**

#### **NASCE L'ASSOCIAZIONE "UNITARIA E UNICA" DELLA COOPERAZIONE ITALIANA**

Nasce la "nuova, unitaria ed unica associazione di rappresentanza, assistenza e tutela delle cooperative italiane". Una casa comune che farà crescere l'integrazione delle tre centrali fino alla nascita di un'unica centrale cooperativa. Lo ha deciso oggi la IV assemblea dell'Alleanza delle Cooperative Italiane, riunita a Roma nel Palazzo della cooperazione.

"È un percorso difficile, con tanti ostacoli – ha spiegato il presidente Giuliano Poletti – per il quale ognuno di noi dovrà mettere in campo tutta la propria generosità e il proprio impegno".

"Siamo arrivati – ha ricordato Poletti – al terzo anno di vita dell'ACI. Sono anni passati in fretta, perché abbiamo fatto tante cose, trovando sempre intese sulle questioni di merito, sempre e senza nessuna fatica, perché la sintonia era nelle cose. Così come questo ulteriore passaggio nasce dal cammino fatto fin qui. Non ci eravamo dati scadenze. Siamo stati più viandanti che viaggiatori: il percorso è stato costruito insieme, mentre si camminava. Oggi compiamo un ulteriore passo, importante".

Costituire un'unica organizzazione di rappresentanza è un atto tanto concreto quanto inedito nel nostro Paese: "La storia è piena di associazioni che si spaccavano dando vita a due o tre associazioni diverse - ha commentato Poletti - ma non abbiamo esempi del percorso contrario, quello che noi stiamo realizzando".

Di che cosa si occuperà in questa fase iniziale l'associazione "unitaria e unica"? Di coordinamento e rappresentanza, ma anche di promozione. Una scelta non banale:

"Vuol dire iniziare a costruire un'identità comune, proporci all'esterno come un soggetto che vuole leggere la modernità e proporsi come risposta efficace".

"Partiamo – ha proseguito il presidente Poletti, confermato oggi alla presidenza dell'Alleanza per il 2014 – da modelli organizzativi diversi, da modalità di riscossione dei contributi, di rapporto con gli associati, da reti di servizi che hanno analogie e diversità. Il primo passaggio, per costruire questa identità comune, è fotografare questa realtà, raccontarci fino in fondo come siamo e funzioniamo. Solo da qui si può partire per progettare una nuova associazione, cioè mettendo in comune l'identità".

Come costruire questa identità?

"L'associazione deve essere nuova, davvero – ha spiegato Poletti – non deve essere una Legacoop o un'Agci o una Confcooperative gigantesca. Non dobbiamo giudicare ciò che andiamo a costruire sulla base di quanto assomiglia alla nostra realtà di provenienza. L'arlecchino delle centrali cooperative non sarebbe utile, non sarebbe efficiente. Dobbiamo cancellare dal nostro orizzonte i 'ma' e i 'però', non dobbiamo tracciare una linea per terra e definire fino a che punto siamo disposti ad abbandonare la realtà nella quale siamo cresciuti. La relazione con gli altri ti chiede sempre di mettere in discussione cose che non avevi considerato. Non poniamoci delle condizioni".

"La nuova associazione – ha concluso il presidente – per molte cose non assomiglierà per nulla a quel che siamo oggi. Soprattutto perché dobbiamo costruirla pensando alle cooperative che nasceranno. Veniamo dal secolo dei consumi di massa e siamo entrati nel secolo della personalizzazione, in cui saltano tutti gli strumenti di intermediazione. Ci sono le nostre idee, c'è la tecnologia e in mezzo ci siamo noi, con l'obiettivo di dare risposte efficaci".

La nuova associazione metterà subito in comune gli Uffici di Bruxelles e i Centri studi, iniziando a fare progressivamente insieme tutto ciò che può essere fatto. Nessuna sovrastruttura, dunque, ma una sana razionalizzazione che non dovrà portare a un aumento dei costi. Settori e territori dovranno seguire un percorso analogo, innanzitutto costituendo entro il 30 giugno i coordinamenti nei territori dove ancora non ci sono.

#### **CAPACE 2014: SERVIZI PERSONALIZZATI E GARANTITI NEL NUOVO PATTO ASSOCIATIVO**



Per essere più vicina alle imprese, Legacoop ha creato CAPACE, ovvero Carta delle Prestazioni Associative Certe ed Esigibili, il catalogo di tutti i servizi ai quali le cooperative hanno gratuitamente diritto aderendo a Legacoop. CAPACE, operativo dal 3 febbraio, contiene le informazioni utili e le prestazioni garantite in tutta la penisola ma anche le eventuali integrazioni rese disponibili dalle articolazioni territoriali e settoriali di Legacoop.

I contenuti di CAPACE ad accesso libero

Informazioni utili: tutto quello che è utile sapere prima di aderire a Legacoop; dai contributi associativi o di revisione a quelli pari al 3% dell'utile per il Fondo mutualistico.

Il sistema Legacoop: i recapiti e le informazioni sull'attività offerta da uffici e servizi della sede nazionale, sedi territoriali, associazioni di settore e strutture di sistema.

I servizi per gli associati: una panoramica completa sui servizi che l'associazione mette a disposizione delle cooperative aderenti su tutto il territorio nazionale.

Legacoop Informazioni: l'archivio della newsletter che ogni settimana raccoglie tutte le informazioni sull'attività dell'associazione e delle cooperative aderenti.

I contenuti di CAPACE ad accesso riservato

Rete Nazionale Servizi: in un unico luogo, tutte le novità di interesse per la gestione dell'impresa, quotidianamente approfondite e spiegate da una rete di esperti.

Centri Servizi Legacoop: la mappa delle sedi in tutta Italia, con recapiti e dettaglio dei servizi offerti.

Convenzioni: gli accordi – nazionali e locali – grazie ai quali vengono resi disponibili agli associati una serie di servizi a prezzi convenzionati.

Notizie: ogni giorno entro le 9.30, la rassegna delle notizie pubblicate sulla cooperazione.

## **@\_SOCIALE**

### **COOPERAZIONE SOCIALE: COMITATO TECNICO CONSULTIVO**

#### **APPROVA PROPOSTA TARIFFARIO REGIONALE**

Il Comitato Tecnico Consultivo per la cooperazione sociale ha dato parere favorevole la proposta di delibera regionale relativa all'articolo n. 5 della legge regionale n. 34 del 18 dicembre 2001, la norma regionale per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale, relativo al tariffario regionale e ai corrispettivi per l'affidamento dei servizi, da parte delle amministrazioni pubbliche e degli organismi pubblici, alle cooperative sociali e ai loro consorzi. Dopo il parere del Comitato Tecnico Consultivo, l'atto tornerà in Giunta regionale per la sua approvazione.

## **@\_CREDITO**

### **ALLERUZZO VICEPRESIDENTE SOCIETÀ REGIONALE GARANZIA MARCHE**

Gianfranco Alleruzzo, presidente Legacoop Marche, è stato nominato vicepresidente di Srgm, Società regionale di garanzia Marche, il soggetto intersettoriale specializzato nel rilascio di garanzie per l'ottenimento di finanziamenti da parte del sistema bancario ai propri soci. "Ringrazio per la fiducia che il consiglio di amministrazione di Srgm ha voluto esprimere nei miei confronti e verso il mondo della cooperazione marchigiana" ha commentato Alleruzzo la nomina.

"Una fiducia - ha aggiunto il presidente di Legacoop Marche - che assume ancor più valore in un momento che, purtroppo, continua ad essere di estrema difficoltà per le imprese e le cooperative". La sua nomina va a rafforzare l'intento dei soci a sostegno delle imprese per una razionalizzazione e consolidamento dello strumento della garanzia a loro favore. "Per le pmi e le cooperative, in particolare per le piccole – ha affermato Alleruzzo -, l'accesso al credito costituisce un elemento di criticità che va superato.

M'impegnerò, perciò, in Srgm sia a sostegno della sua azione imprenditoriale sia verso il suo ruolo di partner delle aziende marchigiane". Resta inalterata la composizione del Cda: presidente Giorgio Cippitelli, consiglieri Silvano Gattari, Franco Di Colli, Gianni Frattari, Graziano Sabbatini, Simone Pugnali.

Se non desideri più ricevere la Newsletter Mensile di LegaCoop Marche clicca il link:

[info@legacoopmarche.coop](mailto:info@legacoopmarche.coop)